Premessa

La presente programmazione fa riferimento allo schema di regolamento recante "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento."

In sede di premessa è interessante sottolineare che nel documento si precisa che «le Indicazioni non dettano alcun modello didattico-pedagogico. Ciò significa favorire la sperimentazione e lo scambio di esperienze metodologiche, valorizzare il ruolo dei docenti e delle autonomie scolastiche nella loro libera progettazione e negare diritto di cittadinanza, in questo delicatissimo ambito, a qualunque tentativo di prescrittivismo. La libertà del docente dunque si esplica non solo nell'arricchimento di quanto previsto nelle Indicazioni, in ragione dei percorsi che riterrà più proficuo mettere in particolare rilievo e della specificità dei singoli indirizzi liceali, ma nella scelta delle strategie e delle metodologie più appropriate, la cui validità è testimoniata non dall'applicazione di qualsivoglia procedura, ma dal successo educativo».

Per quanto riguarda le competenze, il riferimento è al quadro delle competenze delineato nella nuova Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea (22 Maggio 2018) relativa alla definizione delle "competenze-chiave per l'apprendimento permanente" in cui il concetto di competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", e l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni". È possibile distinguere le competenze in diverse aree:

Area delle cognizioni culturali	Indicatori di Competenza	Descrizione degli indicatori di competenza	
Area degli Apprendimenti	Comprendere	Intendere il significato complessivo di un testo decodificandone i linguaggi specifici e riconoscendone informazioni, tipologie e strutture nei contesti di riferimento.	
	Esporre	Organizzare la comunicazione dei contenuti compresi, sviluppando le argomentazioni attraverso l'uso del lessico specifico delle discipline e sostenendo l'interazione comunicativa nei suoi aspetti verbali e non verbali, anche utilizzando le tecnologie informatiche.	
Area della Rielaborazione	Correlare	Definire rapporti e relazioni implicite esistenti tra testi, temi, fenomeni e sistemi riconoscendone e valorizzandone i legami interdisciplinari in una prospettiva sincronica e diacronica.	
	Interpretare	Formulare, anche attraverso un motivato utilizzo degli strumenti critici, giudizi che denotino capacità di rielaborazione personale. (Esercitare questa competenza nella traduzione dei testi classici latini e greci costituisce un asse paradigmatico del liceo classico).	
Area della Progettazione autonoma	Risolvere	Elaborare ipotesi e strategie risolutive, applicandole alla specificità dei problemi e dei loro contesti di riferimento Formulare costruttivi quesiti, individuando, nei diversi e interrelati ambiti disciplinari, lo spazio e il valore culturale di nuovi fondati problemi.	

Costruire	Realizzare personali percorsi di studio, utilizzando gli strumenti critici e le cognizioni culturali acquisite per elaborare testi, sistemi, modelli interpretativi della realtà circostante, della società e delle molteplici espressioni del
	suo patrimonio culturale.

I-II ANNO				
CONTENUTI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE	POSSIBILI SNODI CONCETTUALI		
Conoscenza del sistema fonetico e della pronuncia	Leggere in modo scorrevole.	La formazione delle parole		
Conoscenza delle struttura morfosintattiche: flessione nominale e verbale; funzioni dei casi nella frase e delle frasi nel periodo; formazione delle parole; conoscenza articolata del lessico (per famiglie semantiche e per ambiti lessicali) Conoscenza del lessico di base (per famiglie semantiche e per ambiti lessicali)	connettivi testuali, le parole chiave per effettuare ipotesi di traduzione e motivare le proprie scelte. Comprendere il testo greco nel suo complesso e nelle sue strutture fondamentali	Le parole chiave per la storia del pensiero Relazioni tra i fenomeni morfosintattici e lessicali nelle lingue greca e latina e con le lingue moderne L'operazione della traduzione Elementi di civiltà: la <i>polis</i> ; il concetto di		
Lettura antologica di testi d'autore	Rendere adeguatamente in Italiano il testo tradotto	democrazia e il dibattito sulle forma di governo; il ruolo della donna nel mondo antico Il mito		

III-IV ANNO				
CONTENUTI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE	POSSIBILI SNODI CONCETTUALI		
Obiettivi Completamento e perfezionamento delle cognizioni specifiche attinenti alla lingua Affinamento delle capacità logico-analitiche e dialettiche Potenziamento di una lettura storico-critica delle due civiltà anche attraverso l'esame di testi inseriti in nuclei tematici specifici Attualizzazione delle tematiche anche mediante percorsi pluridisciplinari Conoscenza le linee generali della storia della letteratura greca dalle origini all'età classica Consolidamento delle competenze linguistiche e acquisizione della dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della storiografia, della retorica, della politica e della filosofi Contenuti Le origini. L'epos omerico ed esiodeo, corredati da un' ampia scelta di letture antologiche in lingua e traduzione. La lirica: giambo, elegia, melica monodica, melica corale.	Leggere in modo espressivo e, in metrica, l'esametro e i principali metri della lirica Tradurre in modo da rendere il senso e la specificità letteraria e retorica, motivando le scelte di traduzione non solo attraverso gli elementi grammaticali, ma anche sulla base della interpretazione complessiva del testo oggetto di studio Cogliere le varianti diacroniche della lingua e la specificità dei lessici settoriali Interpretare usando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto storico-culturale Esprimere e motivare una valutazione personale del testo e dei suoi contenuti Cogliere gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura letteraria greco-romana e quella attuale, non solo dal punto di vista della cultura e delle arti, ma anche degli ideali, dei valori civili e delle istituzioni	Il folle volo di Ulisse Il simposio e il vino La donna L'onore La giustizia La democrazia La morte Intellettuale e potere La passione amorosa La guerra La natura Il complesso di Edipo La satira		

Approfondimento degli autori più significativi e lettura antologica (in lingua e in traduzione italiana) di un congruo numero di frammenti. La tragedia: Eschilo, Sofocle, Euripide. Si proporrà la lettura in lingua italiana di una tragedia per autore. La commedia ἀρχάια: Aristofane. Lo studio del commediografo sarà corredato di significative letture in lingua italiana La storiografia: Erodoto, Tucidide, Senofonte. L'oratoria: Lisia, Demostene, Isocrate Lettura e interpretazione degli autori in lingua originale (III anno: una antologia omerica e una antologia di storici – Erodoto, Senofonte, Tucidide – Polibio – Plutarco; IV anno: una antologia di lirici e un'orazione o una antologia di una o più orazioni – Lisia, Demostene, Isocrate)
Lingua ripresa della morfo-sintassi e prosecuzione
dell'allenamento alla traduzione del testo d'autore: i brani saranno scelti secondo percorsi per generi e
attingendo ad autori esaminati nello studio della storia letteraria (ad esempio III anno: il testo narrativo e storico: Erodoto, Plutarco, Luciano;
IV anno: il testo retorico: Lisia; il testo storico: Tucidide, Polibio.
Con opportuna gradualità e con un corredo adeguato di note, potrà essere proposto alla
traduzione anche qualche testo poetico.

V ANNO				
CONTENUTI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE	POSSIBILI SNODI CONCETTUALI		
Conoscenza le linee generali della storia della letteratura greca dall'età classica all'età imperiale, attraverso gli autori e i generi più significativi (filosofia ed educazione: Platone, Isocrate; Aristotele; la Commedia Nuova e Menandro; la poesia ellenistica; Polibio; Plutarco; la Seconda Sofistica; il romanzo; il Nuovo Testamento). Consolidamento delle competenze linguistiche. Acquisizione della dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della retorica e della filosofia. Lettura in lingua originale di un testo o una antologia di testi filosofici (Platone, Aristotele, Epicuro, gli Stoici) e una tragedia integrale (integrando con parti lette in traduzione quanto non letto in lingua originale) oppure una antologia di una o più tragedie di età classica (Eschilo, Sofocle, Euripide).	Leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento. Al tempo stesso, attraverso il confronto con l'italiano e il latino, ha acquisito la capacità di confrontare strutture morfosintattiche e lessico e si è reso conto dei fenomeni di continuità e cambiamento dei sistemi linguistici nel tempo, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole Pratica la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che gli consente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua italiana. Interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale; ha assimilato categorie che permettono di interpretare il patrimonio mitologico, artistico, letterario, filosofico, politico, scientifico comune alla civiltà europea; sa confrontare modelli culturali e letterari e sistemi di valori; infine sa distinguere e valutare diverse interpretazioni; esporre in modo consapevole una tesi; motivare le argomentazioni.	Il folle volo di Ulisse Il simposio e il vino La donna L'onore La giustizia La democrazia La morte Intellettuale e potere La passione amorosa La guerra La natura Il complesso di Edipo La satira Il tempo Il sogno		

METODOLOGIE E STRUMENTI	Lezione frontale - Lezione interattiva - Lavori di gruppo – Classe capovolta - Laboratori di traduzione - <i>Brain storming - Cooperative learning - Peer to peer – Learning by doing</i> - Attività di recupero in itinere - Schemi sintetici e mappe concettuali - Libri di testo e dizionario - Materiali digitali (testi e audiovisivi) - Software didattici - Apprendimento cooperativo tramite scrittura ed elaborazione di documenti condivisi, attività di commento a post ed articoli sulle bacheche delle classi virtuali - Presentazione di prodotti degli studenti elaborati in gruppo o individualmente - Proposta di argomenti pluridisciplinari, tramite anche compresenze di docenti di diverse discipline, letture di gruppo a distanza per stimolare riflessioni e scambi.
VERIFICHE E VALUTAZIONE	La valutazione accompagna la programmazione didattica nell'arco di tutto il suo sviluppo. I test d'ingresso, laddove usati, concorreranno ad una valutazione diagnostica sulle competenze ed abilità già in possesso dello studente e del gruppo classe. In un'ottica di valutazione formativa verranno valorizzati tutti i singoli eventi valutabili (interventi, domande, correzione di esercizi, etc.) A tale scopo potrà essere utilizzata la media ponderata dei voti, che attribuisce "peso" valoriale diverso alle verifiche, considerando criteri di tempo, di difficoltà, di progressione, di recupero. Saranno inoltre realizzate prove di valutazione sommativa, orali e scritte, in ciascuno dei due quadrimestri: orali: minimo 2 prove è possibile il ricorso a test o questionari scritti validi come prove orali. La valutazione dei test e/o dei questionari sarà corretta con una griglia di valutazione di volta in volta calibrata sul numero di domande/esercizi e rapportata sempre alla scala decimale (da 1 a 10) della votazione scritte: minimo 2 prove (versione e/o analisi di un testo poetico in lingua greca, opportunamente corredato di note) Per la misurazione delle prove orali e scritte verranno utilizzate le griglie di valutazione approvate dal dipartimento. Prove interdisciplinari.